

## RELAZIONE

### SPIGOLO OVEST VIRGINIO QUARENghi – AGO DI TREDENUS

#### **Data della relazione**

30/07/2022

#### **Accesso stradale**

Da Milano prendere l'autostrada A4 in direzione di Brescia. Uscire a Ospitaletto e proseguire per Iseo (SP510). Superare Iseo e continuare lungo la SP510 in direzione Boario Terme. Proseguire poi lungo la SS42 fino a Ceto. Uscire dalla superstrada e prendere per Cimbergo. Salire per il paese (tornanti) e seguire le indicazioni per il rifugio Volano entrando nella valle (strada stretta). Dopo circa 2km, raggiungere un parcheggio sulla destra (tavolini sulla sinistra), subito prima di un tratto molto ripido (fondo sconnesso) dove si lascia la macchina.

#### **Avvicinamento**

Dal parcheggio proseguire lungo la mulattiera in salita fino a raggiungere brevemente (10min) il rifugio Volano. Continuare dritti lungo la mulattiera entrando nel bosco. Proseguire in salita fino a raggiungere un bivio. Continuare a destra e seguire la mulattiera fino al termine in corrispondenza di una baita. Continuare lungo il sentiero (sinistra) che, con lunghi traversi, sale verso il bivacco Macherio (attenzione: ultima possibilità di recuperare l'acqua lungo il traverso tra i 2000 e i 2100m). Raggiungere il bivacco posto su un visibile balcone (3:00h). Salire per gande in diagonale verso destra al vicino e visibile Ago di Tredenus (a destra dell'evidente e ripido canale che si vede sulla destra dal bivacco). Raggiungere l'attacco in corrispondenza della base del canale, sotto un evidente diedro camino che sale allo spigolo dell'Ago (15min; 3:15h).

#### **Avvicinamento**

(3:00h fino al bivacco)

(15min; 3:15h)

#### **Materiale**

- 2 corde da 60m
- 10 rinvii
- Camalots da n°0.75 a 2

#### **Note tecniche**

- difficoltà: VI-/R2/II
- lunghezza: 200m (5L)
- esposizione: W
- quota partenza: 2650m
- discesa: in doppia
- primi salitori: P. Chiaudano, P. Favalli, G. Pasinetti, M. Sanavio (1976)

#### **Periodo consigliato**

Giugno-settembre.

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

## **Relazione**

La via attacca alla base del canale a sinistra dell'Ago, in corrispondenza di un evidente diedro camino che sale fino allo spigolo (chiodo con cordone a 4/5m da terra).

- L1 Salire le roccette basali (4/5m) fino a due diedri paralleli. Risalire la struttura di destra e poi proseguire per diedro camino. Superare l'uscita leggermente aggettante e raggiungere una sosta su comodo ripiano. Proseguire dritti per facile lama fessura fino alla cengia sulla spigolo (40/45m; VI-).
- L2 Spostarsi in diagonale verso sinistra lungo lo spigolo. Raggiungere una fessurina e proseguire dritti fino alla sosta in una nicchia sotto uno strapiombino (30/35m; V).
- L3 Rimontare lo strapiombino poco sopra la sosta. Salire brevemente dritti ad un secondo strapiombino. Rimontare la struttura e continuare dritti più facilmente fino alla sosta (30/35m; V).
- L4 Salire sostanzialmente dritti per placche e lame tenendo il filo dello spigolo sulla destra. Raggiungere la sosta in corrispondenza di un masso e una cengia ascendente verso sinistra (30/35m; V).
- L5 Salire facilmente sulla parete a sinistra dello spigolo e, dopo pochi metri, raggiungere lo spigolo e la sosta su cengia (15/20m; III).

Discesa in doppia lungo la via: consigliato raggiungere con una breve calata S4. Da qui fermarsi ad ogni sosta fino a S2 da cui si raggiunge la base. È possibile da S4 raggiungere direttamente S2 con una calata di ca 60/65m (prestare molta attenzione!)

## **Note**

Interessante salita in ambiente abbastanza isolato. La via risulta molto chiodata (in alcuni casi forse anche troppo!). Roccia ottima soprattutto da L2 in avanti.